

GUARINO GUARINI

Legato alla tradizione, ma profondamente attratto dalle scoperte scientifiche della sua epoca, Guarino Guarini è un intellettuale poliedrico: teologo, filosofo, matematico, oltre che architetto. È un artista fuori dagli schemi, dalla personalità curiosa e complessa, originale nell'uso di soluzioni non tradizionali.

Nato a Modena il 17 gennaio del 1624, entra a far parte dell'ordine dei Teatini nel 1639 e nello stesso anno si trasferisce a Roma per compiere il noviziato. Durante il suo soggiorno ha modo di conoscere l'architettura di Francesco Borromini che influenza profondamente i suoi progetti. Rientrato a Modena nel 1647, viene ordinato sacerdote e avvia la sua carriera di architetto. Durante un soggiorno a Messina, tra il 1660 e il 1662 progetta e realizza il completamento della Chiesa della Santissima Annunziata, distrutta nel terremoto del 1908. Successivamente viene inviato a Parigi per occuparsi della costruzione della chiesa di Sainte Anne la Royale, distrutta nel 1823. Nel 1666 viene chiamato a Torino e due anni dopo, nel 1668, viene nominato "ingegnere ducale" da Carlo Emanuele II di Savoia. L'incarico gli permette di esprimere nel modo più compiuto il proprio genio nella realizzazione della Cappella della Santa Sindone, della Chiesa di San Lorenzo, di Palazzo Carignano e della Chiesa di San Filippo Neri. Nel 1680 viene nominato "teologo" della casa di Emanuele Filiberto, un debito di gratitudine per la sua decennale attività al servizio dei Savoia e per la sua abilità dimostrata nel disegno della Cappella della Sindone. Muore infine a Milano nel 1683 in circostanze non definite.

«Assolutamente originale è il suo senso plastico monumentale, francamente ribelle alla metrica in uso, e ricercatore ansioso di nuovi ritmi e di forme. Certe affinate virtuosità geometriche non potevano essere concepite che da uno scienziato pari suo, matematico e astronomo»

Mario Labò

«La tecnica è l'occasione del manifestarsi della logica divina nell'umana; e poiché la legge della logica divina è il miracolo, l'architettura (di Guarini n.d.r.) è miracolo logico e tecnico»

Giulio Carlo Argan